

Mafia Capitale, Marino: "soddisfatto per le decisioni del governo"

Data: Invalid Date | Autore: Ilary Tiralongo



ROMA, 27 AGOSTO 2015 - Appresa la notizia della [decisione governativa](#), in merito al **coordinamento gestionale del comune di Roma** per il risanamento dei settori "compromessi", in seguito all'affaire **Mafia Capitale**, il sindaco, **Ignazio Marino**, si è detto **"soddisfatto"**. Non sono, però, mancate le polemiche, aspre, in particolare dal centro sinistra. [MORE]

LA DECISIONE DEL CDM E IL PLAUSO DI MARINO

"Sono **soddisfatto per le decisioni che arrivano dal Governo**: si è tolta dal tavolo l'ipotesi dello scioglimento del Campidoglio e le parole di Alfano spazzano **via i rumors sul commissariamento**", ha dichiarato Marino in una nota di commento alle decisioni del Cdm. Il consiglio dei ministri, riunitosi oggi per affrontare la gravosa situazione che ha travolto **Roma, con l'inchiesta Mafia Capitale**, ha, infatti, deliberato la **non necessarietà del commissariamento, optando, invece, per un coordinamento tra il prefetto Gabrielli e il sindaco Marino**. Metodologia che, dal Cdm, è stata considerata maggiormente idonea, anche per il **Giubileo**, stabilendo che **non esistono i presupposti legali per agire con il citato commissariamento**. Il sindaco, continuando, ha affermato "la **collaborazione tra Campidoglio e Governo è un elemento di ricchezza e di sicurezza di grande importanza**. Mi hanno fatto piacere le parole del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Claudio De Vincenti, che ci danno la certezza che Roma e l'Italia sono in grado di affrontare questo impegno e di poterlo fare con capacità e successo". Marino, ha poi concluso "abbiamo **avviato il risanamento e lo proseguiamo fino in fondo, in stretta collaborazione col prefetto Franco Gabrielli**, una collaborazione seria e leale, già in atto da mesi e allacciata fin dall'inizio del suo mandato".

IL VICESINDACO SOSTIENE MARINO

Marco Causi, vice del gabinetto romano con delega al bilancio, reale mediano tra il Comune e il

Governo, ha plaudito il Cdm parlando di un rilancio, vigoroso, "dell'azione amministrativa", ancor più attuabile grazie agli interventi previsti per il Giubileo. Mediante "queste decisioni - ha detto Causi - il Comune potrà, pur rimanendo le attività connesse al Giubileo ancorate alla gestione ordinaria e alla compatibilità finanziaria del piano di rientro, accelerare i tempi per l'avvio dei lavori relativi ai cantieri di manutenzione necessari per attrezzare la città all'accoglienza di milioni di visitatori".

LE POLEMICHE DI SEL E 5 STELLE

Nonostante la soddisfazione del Governo e dei pilastri romani per la decisione odierna, la politica, nel suo ampio spettro (dal centro destra al centro sinistra) continua a storcere, visibilmente, il naso.

Gianluca Peciola, capogruppo Sel per il Campidoglio, parla, infatti, di **commissariamento politico da "larghe intese"** sostenendo "niente di nuovo sotto il sole. Di fatto, una **poderosa indagine che ha avuto meriti storici nella lotta alla mafia, viene utilizzata per la presa politica di Roma da parte del Governo** delle larghe intese". Il presidente dei **Radicali Italiani, Riccardo Magi**, sulla stessa linea di Peciola, commenta "**Alfano spieghi in base a che norma attribuisce al prefetto poteri di indirizzo senza commissariamento**". Parlano di **colpo di mano, i pentastellati** che, dal parlamento e dal consiglio della Città Eterna, sostenendo la **necessità delle elezioni come unico modo per mondare i peccati capitolini**, dichiarano "è evidente che attribuire poteri straordinari al prefetto Gabrielli rappresenta una **scomunica ufficiale per Ignazio Marino, che apre la strada ad un commissariamento velato, in deroga alle stesse disposizioni previste dal Testo unico enti locali**(Tuel)".

Fonte foto: romadailynews.it

Ilary Tiralongo

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/mafia-capitale-marino-soddisfatto-per-le-decisioni-del-governo/82893>